



TUTTOFABI

**da Finanza&Mercati del 23-06-2004 -Nr. 122 pagina 6-
Contratto bancari, riparte confronto - Sindacati divisi anche
sugli aumenti, l'Abi venerdì riceve i confederali**

Rischia di ripartire senza i sindacati autonomi la trattativa per il rinnovo del contratto dei bancari. L'Abi ha convocato i confederali per venerdì prossimo. Dopo l'intesa raggiunta la settimana scorsa con le banche sullo sviluppo sostenibile, Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uil Ca e Falcri avvieranno il confronto sulla parte economica e normativa del contratto. Restano fuori, per ora, Fabi (primo sindacato di categoria con quasi 95mila iscritti), Dircredito e Sinfub, che mercoledì scorso avevano rotto le trattative. I confederali chiedono aumenti fra il 6 e il 7%, accompagnati però da una riduzione dell'orario di lavoro. Gli autonomi invece reclamano aumenti del 10-11 per cento: oltre al recupero dell'inflazione reale e altre voci, chiedono un 3% legato all'aumento di redditività registrato dalle banche grazie alla firma del precedente contratto. Una richiesta non condivisa dai confederali. Ma alcuni punti di contatto fra i due schieramenti sindacali ci sono. «Sappiamo che nel tavolo dei confederali c'è chi come noi è contrario all'uso indiscriminato della flessibilità nel lavoro introdotta dalla riforma Biagi», spiega Carmelo Benedetti, segretario nazionale del Fabi. Posizione comune alla Fisac-Cgil. E forse su questo terreno potrebbe esserci un riavvicinamento fra le due sigle.

